

AMAG AMBIENTE S.p.A.

BILANCIO AL 31/12/2018

Assemblea del 13/05/2019

RIUNIONE DEL 13.05.2019

VERBALE N. 20

Il giorno 13.05.2019 alle ore 10,00 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n 18 si è riunita l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione dell'utile di esercizio;
- 3) Compenso variabile Amministratore Unico;
- 4) Varie ed eventuali.

Nell'ora e luogo indicati risulta presente il socio A.M.A.G. S.p.A. nella persona del Presidente Paolo Arrobbio, accompagnato dall'Amministratore Delegato Ing. Mauro Bressan, che detiene l'80% del capitale sociale pari a Euro 40.000,00 (n. 40 azioni), risultando assente il socio Consorzio di Bacino Alessandrino, che detiene il 20% del capitale sociale pari a Euro 10.000,00 (n. 10 azioni).

Risultano altresì presenti l'Amministratore Unico Ing. Fiorenzo Borlasta, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Nicola Tattoli ed i Sindaci effettivi Dott. Marco Scazzola e Dott.ssa Pamela Mattu.

Assiste, su invito del Presidente, il Dott. Francesco Moretti, funzionario AMAG AMBIENTE.

Assume la presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico Ing. Fiorenzo Borlasta il quale, constatato che è rappresentata la maggioranza del capitale sociale pari ad € 40.000,00 e che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, e chiama a fungere da segretario, ai sensi dell'art 18 comma 2 dello Statuto, il Dott. Marco Pasero, dirigente A.M.A.G. S.p.A., che accetta.

L'Amministratore Unico, che presiede l'assemblea, comunica che non è pervenuta la relazione del Comitato per il controllo analogo e che lo stesso si riunirà nella giornata di domani.

Essendo il parere del Comitato di natura vincolante non è quindi possibile procedere all'approvazione del Bilancio 2018.

Alle 10,30 si collega telefonicamente il Direttore del Consorzio di Bacino, Dott. Galati, per confermare quanto riferito dall'Ing. Borlasta.

Sono le ore 10,35 e l'assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti, decide di sospendere la seduta, aggiornandola a mercoledì 15 maggio, alle ore 14,30; contestualmente cessa il collegamento audio con il Dott. Galati.

La seduta riprende alle ore 14,30 del giorno 15 maggio 2019, sempre presso la sede legale della società.

Risultano presenti il socio A.M.A.G. S.p.A. nella persona del Presidente Paolo Arrobbio, accompagnato dall'Amministratore Delegato Ing. Mauro Bressan, che detiene l'80% del capitale sociale pari a Euro 40.000,00 (n. 40 azioni) ed il socio Consorzio di Bacino Alessandrino, che detiene il 20% del capitale sociale pari a Euro 10.000,00 (n. 10 azioni), rappresentato dal Presidente, Sig.ra Angela Lamborizio, accompagnata dal Direttore Dott. Gianluca Galati.

Risultano altresì presenti l'Amministratore Unico Ing. Fiorenzo Borlasta accompagnato dal funzionario AMAG AMBIENTE Dott. Francesco Moretti, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Nicola Tattoli ed i Sindaci effettivi Dott. Marco Scazzola e Dott.ssa Pamela Mattu. Funge da segretario il Dott. Marco Pasero.



L'Ing. Borlasta comunica che si è riunito il Comitato di controllo analogo ed ha espresso parere favorevole al bilancio.

L'Ing. Borlasta illustra brevemente i risultati del bilancio 2018 che chiude con un utile di Euro 629.552.

Il bilancio conferma la situazione aziendale, anche rispetto all'esercizio precedente.

Il problema ARAL ha connotato l'esercizio, ma comunque è stato affrontato adeguatamente.

C'è continuità di gestione nel solco del Codice Civile e della gestione amministrativa che compete al Gruppo.

Interviene il Dott. Galati per ribadire che il Comitato di controllo analogo si è espresso favorevolmente al bilancio, all'unanimità.

Il Dott. Galati riferisce come in Comitato si sia discusso circa gli investimenti e preoccupi il Comitato la temporanea sospensione degli investimenti relativi al progetto inerente interventi nei Comuni.

La posta in gioco è alta, continua Galati, il progetto è importante ed i Comuni stanno approvando il Regolamento per la sperimentazione della tariffa puntuale.

Il Presidente A.M.A.G. Arrobbio precisa che non c'è sospensione, l'investimento era già stato deliberato dall'assemblea.

Oggi si andrà, se il bilancio sarà approvato, a destinare gli utili a riserva e quindi a rimpinguare l'autofinanziamento utilizzabile; l'importante è che gli investimenti abbiano sempre le necessarie coperture, come già ribadito dal Collegio Sindacale.

L'Ing Bressan precisa poi che occorre che i Comuni paghino onde rendere liquido l'autofinanziamento.

Il Dott. Galati dichiara di poter garantire il pagamento di una fattura ogni mese.

L'Ing. Borlasta dichiara che occorre rivedere il crono programma e che l'investimento dovrebbe essere di circa 250.000 Euro.

Prende la parola il Dott. Scazzola per leggere la relazione del Collegio, favorevole all'approvazione del bilancio.

Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale e la relazione sulla gestione.

Passando al punto 2) all'ordine del giorno il rappresentante del socio A.M.A.G. propone di destinare a riserva l'intero utile pari a Euro 629.552. Il rappresentante del socio Consorzio di Bacino concorda circa la proposta del socio A.M.A.G..

Dopodichè, all'unanimità, l'Assemblea dei soci delibera di destinare l'utile dell'esercizio, pari a Euro 629.552, a Riserva straordinaria.

Il Presidente Borlasta chiede di trattare prima il p. 4) "Varie ed eventuali" e nessuno si oppone; l'Ing. Borlasta afferma che la società necessita di investimenti.

Interviene il rappresentante del socio A.M.A.G. impegnandosi a far convocare una prossima assemblea dei soci nel corso della quale verrà trattato il piano degli investimenti; ci sarà un espresso punto all'ordine del giorno e verrà messo a punto il piano.

Il rappresentante del Consorzio di Bacino concorda con la proposta.

Il rappresentante del socio A.M.A.G. chiede la sospensione temporanea dell'Assemblea e l'assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti, decide di sospendere la seduta alle ore 15,30.

La seduta riprende alle ore 15,45 del giorno 15 maggio 2019, sempre presso la sede legale della società.

Risultano presenti il socio A.M.A.G. S.p.A. nella persona del Presidente Paolo Arrobbio, accompagnato dall'Amministratore Delegato Ing. Mauro Bressan, che detiene l'80% del capitale sociale pari a Euro 40.000,00 (n. 40 azioni) ed il socio Consorzio di Bacino Alessandrino, che detiene il 20% del capitale sociale pari a Euro 10.000,00 (n. 10 azioni), rappresentato dal Presidente, Sig.ra Angela Lamborizio, accompagnata dal Direttore Dott. Gianluca Galati..

Risultano altresì presenti l'Amministratore Unico Ing. Fiorenzo Borlasta accompagnato dal funzionario AMAG AMBIENTE Dott. Francesco Moretti, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Nicola Tattoli ed i Sindaci effettivi Dott. Marco Scazzola e Dott.ssa Pamela Mattu . Funge da segretario il Dott. Marco Pasero.

Venendo al punto 3) all'ordine del giorno il Presidente rammenta che l'assemblea deve deliberare riguardo alle due quote del compenso variabile 2018 all'Amministratore Unico.

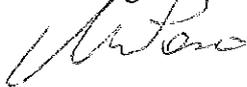
Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera:

la corresponsione all'Amministratore Unico di Euro 32.000 annui lordi, da rapportarsi al periodo di competenza, a titolo di compenso variabile 2018 legato al raggiungimento dell'obiettivo economico (EBIT lordo accantonamenti), importo peraltro già corrisposto in acconto in corso d'anno.

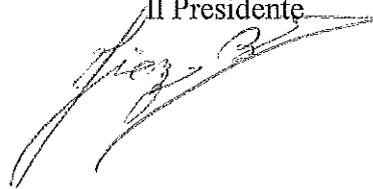
Per la parte di premio (qualitativa) legata al raggiungimento degli obiettivi qualitativi del settore ambientale l'assemblea ritiene, allo scopo di assumere una decisione motivata, di richiedere al Comune di Alessandria (Sindaco od Assessore all'Ambiente) ed al Presidente del Consorzio di Bacino, una valutazione in merito alla qualità ed al livello del servizio erogato; pertanto si rinvia ad una successiva assemblea la decisione in ordine a tale quota di emolumento.

Dopodichè, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16,00.

Il Segretario



Il Presidente



AMAG AMBIENTE S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 629.552 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 1.040.327

Andamento del settore

La Società, costituita in data 19/11/2014, opera dal 20 dicembre del medesimo anno nel settore rifiuti ed ambientale in genere a seguito dell'acquisto dal fallimento della società AMIU.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Anche l'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo frutto di una gestione estremamente accorta, volta al miglioramento dei livelli di servizio, pur in presenza delle problematiche annesse allo smaltimento legate alla crisi ARAL.

Tra gli obiettivi prefissi dai contratti di servizio in essere vi sono quelli che prevedono che la società raccolga in modo differenziato una quota crescente di rifiuti arrivando al 70% nel 2020.

I corrispettivi dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino rappresentano poco meno del 95% dei ricavi netti della società, che risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente anche per effetto dei maggiori smaltimenti anticipati.

I ricavi diversi scendono per effetto del trasferimento alla Capogruppo di gran parte del personale distaccato.

I costi di acquisto di materie prime, materiali, ecc. sono in leggero contenimento, mentre sono aumentati i costi per servizi a causa essenzialmente dei costi di smaltimento.

Il costo del personale ha visto la crescita del costo per lavoratori interinali a fronte della riduzione del costo del personale stabile.

Tutto quanto sopra esposto porta ad un EBITDA significativamente positivo di 1.919.199 Euro.

L'EBIT è positivo per Euro 1.137.149.

	2018	2017	SCOSTA- MENTO	SCOST. %
Ricavi netti	15.483.587	15.472.506	11.081	0,07
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
Valore della produzione	15.483.587	15.472.506	11.081	0,07
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-995.733	-1.014.503	18.770	-1,85
Servizi	-3.252.898	-2.438.045	-814.853	33,42
Godimento di beni di terzi	-320.208	-285.281	-34.927	12,24
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-34.203	29.208	-63.411	-217,10
Valore aggiunto	10.880.545	11.763.885	-883.340	-7,51
Spese per il personale	-8.749.523	-8.669.584	-79.939	0,92
Margine operativo lordo	2.131.022	3.094.301	-963.279	-31,13
Oneri diversi di gestione	-211.823	-302.971	91.148	-30,08
Ebitda	1.919.199	2.791.330	-872.131	-31,24
Ammortamenti e svalutazioni	-782.050	-696.302	-85.748	12,31
Accantonamenti per rischi	0	-50.000	50.000	-100,00
Altri accantonamenti	0	0	0	
Reddito operativo	1.137.149	2.045.028	-907.879	-44,39

Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	
Proventi finanziari (+)	122	133	-11	-8,27
Oneri finanziari (-)	-271.250	-463.962	192.712	-41,54
Risultato della gestione corrente	866.021	1.581.199	-715.178	-45,23
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	
Utile prima delle imposte	866.021	1.581.199	-715.178	-45,23
Imposte sul reddito dell'esercizio	-236.469	-540.871	304.402	-56,28
Utile (Perdita) d'esercizio	629.552	1.040.328	-410.776	-39,49

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello di apertura è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI	2.018	2017
I) Immobilizzazioni immateriali	7.729	10.756
II) Immobilizzazioni materiali	3.727.433	4.152.729
III) Immobilizzazioni finanziarie	77	77
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	3.735.239	4.163.562
I) Scorte di magazzino	152.182	186.385
II) Liquidità differite	6.612.889	5.750.495
III) Liquidità immediate	1.317.023	1.802.145
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	8.082.094	7.739.025
CAPITALE INVESTITO (A+B)	11.817.333	11.902.587
FONTI		
A) Patrimonio netto	3.544.153	2.914.600
B) Passività consolidate	2.617.390	3.736.940
C) Passività correnti	5.655.790	5.251.047
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	11.817.333	11.902.587

La struttura finanziaria migliora ulteriormente grazie al rafforzamento patrimoniale conseguente all'accantonamento degli utili 2017 ed all'apporto in conto finanziamento soci da parte della Capogruppo, con margini positivi di tesoreria.

Principali dati finanziari

Il cash-flow, inteso come sommatoria dell'utile di esercizio e delle quote di ammortamento, è asceso a Euro 1.391.602 in diminuzione rispetto al dato 2017 di Euro 1.736.630 per quanto più sopra evidenziato.

La liquidità si è attestata a Euro 1.317.023, avendo proceduto la società a saldare regolarmente i propri debiti; la posizione finanziaria netta complessiva alla fine dell'esercizio è negativa per Euro 520.893 includendo il debito per finanziamento soci (era negativa per Euro 1.001.101 nel 2017).

Il saldo interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) è risultato negativo per Euro 271.128 mentre nel 2017 era negativo per Euro 463.829.

Investimenti

Nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 336.522; nel 2017 gli investimenti erano ascisi a Euro 966.766.

Gli investimenti effettuati rappresentano la tranche finale di quelli previsti dal Piano investimenti elaborato stante la necessità di fronteggiare l'obsolescenza del parco automezzi acquistato dal fallimento.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2018	2017
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	70,88	
	Capitale Sociale		58,29
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,30	
	Capitale acquisito		0,24
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	3.536.424	2.903.843
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2018	2017
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,40	
	Passività correnti		1,44
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,67	
	Capitale investito		0,63
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	2,09	
	Passività correnti		2,27
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,95	
	Attivo immobilizzato		0,70
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,43	
	Passività correnti		1,47
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,65	
	Attivo immobilizzato		1,60
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2018	2017
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	1,28	
	Capitale investito		1,23
INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017
R.O.I.	Reddito operativo	9,62	
	Capitale investito		17,18
R.O.S.	Reddito operativo	7,54	
	Ricavi vendite e prestazioni		14,00
R.O.E.	Reddito netto	17,76	
	Patrimonio netto		35,69
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	9,62	
	Capitale investito		17,18

Tutti gli indicatori si mantengono su livelli decisamente positivi, a sostegno di quanto in precedenza commentato.

Ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si precisa che la società svolge la

propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Stante la particolare natura dell'attività svolta la società è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti.

Riguardo al personale si rileva che i dipendenti in servizio al 31/12/2018 erano 164 contro i 176 del 31/12/2017. La forza media è stata di 165,75 unità mentre nel 2017 era stata di 176 unità.

Nel corso del 2018 si sono verificate n. 3 cessazioni cui si sono contrapposte 9 assunzioni per mobilità infragruppo.

Nel corso del 2018 ci sono stati 11 infortuni rispetto ai 18 che si erano registrati nel 2017.

Ampio spazio è stato dedicato alla formazione del personale con l'esecuzione di un piano di corsi programmato sino al 2018. Inoltre si sono verificati distacchi di personale verso la capogruppo (n. 3 unità) e verso Alegas (n. 1 unità).

Nell'anno sono state intrattenute regolari relazioni industriali.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2018	2017
Fatturato per dipendente (Euro)	91.032	82.995
Costo per dipendente (Euro)	52.787	48.112
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	65.644	65.418
Ore lavorate ordinarie	1.456,95	1.455,19
----- Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,85	0,87
----- Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,01	0,01
----- Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,11	0,12
----- Ore lavorative (compreso ferie)		

Gli indicatori sono calcolati solo sui dipendenti effettivi senza ricomprendere i lavoratori interinali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

I crediti esistenti sono prevalentemente verso il Comune di Alessandria e verso il Consorzio di Bacino, fondati su contratti di servizio; per questo motivo non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti in fondo svalutazione crediti; riguardo ai privati, esclusa la Capogruppo, si è ritenuto di adeguare il fondo svalutazione crediti fondato su alcune valutazioni operate riguardo ad alcuni clienti.

Rischio di liquidità

La società ha adottato politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità. I finanziamenti in essere hanno concorso alla copertura degli investimenti realizzati.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primario istituto di credito non sono soggetti a particolari rischi; non sono state attivate coperture con prodotti derivati.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La società ha avviato le procedure per il riaccreditamento ai fini del conseguimento delle certificazioni di qualità.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, C.C. si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con l'altro Socio Consorzio di Bacino Alessandrino.

La controllante A.M.A.G. S.p.A. al 31/12/18 detiene il 80% della partecipazione.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG AMBIENTE S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che Vi sono soggette:

AMBIENTE	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AMAG	61.772	3.089.842	1.419.672	158.242
ALEGAS	0	276.899	80.847	5.294
AMAG RETI GAS	754	0	0	733
AMAG RETI IDRICHE	139.678	29.089	38.894	70.835
REAM	0	0	0	0

Dalla Società controllante, che esercita l'attività di direzione e controllo, sono state acquisite prestazioni svolte dalla medesima in ordine alla gestione delle cosiddette funzioni centralizzate (di holding).

Dalla società AMAG RETI IDRICHE la società ha acquistato acqua potabile ed ha conferito liquami presso il depuratore Orti.

Alla società AMAG RETI IDRICHE sono state inoltre vendute prestazioni diverse in materia ambientale quali spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc..

I rapporti infragruppo hanno anche riguardato i distacchi di personale presso la Capogruppo e che hanno interessato 3 dipendenti.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da A.M.A.G. S.p.A., sono stati acquistati metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni

di mercato.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03 n. 196)

La società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza ed ha provveduto al suo aggiornamento. Si dà pertanto atto che la società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della società controllante, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona. Non ha inoltre provveduto né all'acquisto, né all'alienazione di azioni proprie e della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'intendimento della società è quello di porre in essere le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio; tali obiettivi prevedono che la quota di rifiuti raccolti in modo differenziato raggiunga il 70% nel 2020. Ciò è già stato considerato nel nuovo Piano industriale del Gruppo che recepirà anche le Linee guida tracciate dal Comune di Alessandria.

Alla Società è stato inoltre affidato il servizio di trattamento anti ghiaccio e lo sgombero della neve. Sulla base di quanto indicato, si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la Società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni; pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si attesta che l'attività viene svolta nell'unità locale di viale Teresa Michel n.44 - Alessandria, che non costituisce però sede secondaria.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 così come presentato.

L'Amministratore Unico
Ing. Fiorenzo Borlasta



AMAG AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.469	2.701
Totale immobilizzazioni immateriali	2.469	2.701
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.728.316	1.754.001
2) Impianti e macchinario	1.726.303	2.131.852
3) Attrezzature industriali e commerciali	272.814	266.876
Totale immobilizzazioni materiali	3.727.433	4.152.729
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	77	77
Totale partecipazioni (1)	77	77
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	77	77
Totale immobilizzazioni (B)	3.729.979	4.155.507
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	152.182	186.385
Totale rimanenze	152.182	186.385
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.705.877	2.842.989
Totale crediti verso clienti	4.705.877	2.842.989
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.463.055	1.422.555
Totale crediti verso imprese collegate	1.463.055	1.422.555
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.772	1.109.684
Totale crediti verso controllanti	61.772	1.109.684
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	140.432	170.142
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	140.432	170.142
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	90.474	31.690
Totale crediti tributari	90.474	31.690
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	86.047	79.730
Totale crediti verso altri	86.047	79.730
Totale crediti	6.547.657	5.656.790
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.307.549	1.799.562
3) Danaro e valori in cassa	9.474	2.582
Totale disponibilità liquide	1.317.023	1.802.144
Totale attivo circolante (C)	8.016.862	7.645.319
D) RATEI E RISCONTI	70.494	101.762
TOTALE ATTIVO	11.817.335	11.902.588

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	47.235	47.235
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.817.365	1.777.038
Varie altre riserve	3	1
Totale altre riserve	2.817.368	1.777.039
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	629.552	1.040.327
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.544.155	2.914.601
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	191.199	271.795
Totale fondi per rischi e oneri (B)	191.199	271.795
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.477.016	1.631.237
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	697.542	697.542
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.140.374	2.105.703
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	1.837.916	2.803.245
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.626.433	1.321.679
Totale debiti verso fornitori (7)	1.626.433	1.321.679
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.639	121.225
Totale debiti verso imprese collegate (10)	27.639	121.225
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.251.925	928.868
Totale debiti verso controllanti (11)	1.251.925	928.868
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	304.784	226.333

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	304.784	226.333
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	211.325	232.754
Totale debiti tributari (12)	211.325	232.754
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	491.337	518.274
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	491.337	518.274
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	579.790	656.490
Totale altri debiti (14)	579.790	656.490
Totale debiti (D)	6.331.149	6.808.868
E) RATEI E RISCONTI	273.816	276.087
TOTALE PASSIVO	11.817.335	11.902.588

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.088.532	14.607.069
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	395.056	865.437
Totale altri ricavi e proventi	395.056	865.437
Totale valore della produzione	15.483.588	15.472.506
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	995.733	1.014.503
7) Per servizi	3.252.899	2.438.046
8) Per godimento di beni di terzi	320.208	285.281
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.305.353	6.053.934
b) Oneri sociali	2.030.630	2.175.122
c) Trattamento di fine rapporto	399.300	431.305
e) Altri costi	14.240	9.223
Totale costi per il personale	8.749.523	8.669.584
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.372	22.847
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	759.678	658.455
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	20.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	782.050	696.302
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.203	-29.208
12) Accantonamenti per rischi	0	50.000
14) Oneri diversi di gestione	211.823	302.971
Totale costi della produzione	14.346.439	13.427.479
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.137.149	2.045.027
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	122	133
Totale proventi diversi dai precedenti	122	133
Totale altri proventi finanziari	122	133
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	271.250	463.962
Totale interessi e altri oneri finanziari	271.250	463.962
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-271.128	-463.829
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	866.021	1.581.198
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	236.469	540.871
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	236.469	540.871
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	629.552	1.040.327

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	629.552	1.040.327
Imposte sul reddito	236.469	540.871
Interessi passivi/(attivi)	271.128	463.829
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.137.149	2.045.027
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	50.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	762.050	681.302
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	20.000	15.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	782.050	746.302
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.919.199	2.791.329

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	34.203	(29.208)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.882.888)	(80.621)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	304.754	(173.165)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	31.268	5.782
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.271)	(11.098)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	918.407	(886.730)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(596.527)</i>	<i>(1.175.040)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.322.672	1.616.289

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(271.128)	(463.829)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(234.817)	(109.236)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(505.945)</i>	<i>(573.065)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	816.727	1.043.224

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento*Immobilizzazioni materiali*

(Investimenti)	(334.382)	(948.913)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(2.140)	(3.043)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(336.522)	(951.956)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(886)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(965.329)	(11.971)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	3	2
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(965.326)	(12.855)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(485.121)	78.413
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.799.562	1.719.611
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.582	4.120
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.802.144	1.723.731
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.307.549	1.799.562
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	9.474	2.582
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.317.023	1.802.144
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 19 novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta una quota pari al 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal Fallimento A.M.I.U. S.p.A., a seguito di gara bandita dalla Curatela fallimentare, i beni di proprietà della ex Azienda Multiservizi di Igiene Urbana.

La società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo della raccolta dei rifiuti e dello spazzamento per conto del Comune di Alessandria e del Consorzio di Bacino Alessandrino.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società A.M.A.G. S.p.a..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo d'acquisto delle piccole attrezzature di valore unitario inferiore a Euro 516,45, acquistate per mero reintegro delle dotazioni in essere, è stato interamente addebitato al conto economico considerata la loro scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio e l'assenza di sensibili variazioni nella loro entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Autocarri	20,00%
Motocarri	20,00%
Autovetture	25,00%
Macchine Operatrici	20,00%
Impianti e apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature e attrezzature	10,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%

Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 155 non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2343 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2018 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e le somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Non è stata iscritta fiscalità differita.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.469 (€ 2.701 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	258.857	69.234	328.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	66.533	325.390
Valore di bilancio	0	2.701	2.701
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	2.372	2.372
Altre variazioni	0	2.140	2.140
Totale variazioni	0	-232	-232
Valore di fine esercizio			
Costo	258.857	71.374	330.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	68.905	327.762
Valore di bilancio	0	2.469	2.469

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nel

prospetto la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda e per l'acquisizione della fallita AMIU e consistono prevalentemente in spese notarili e d'atto.

I costi iscritti sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio 2015.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.727.433 (€ 4.152.729 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.831.785	3.508.438	356.282	5.696.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.784	1.376.586	89.406	1.543.776
Valore di bilancio	1.754.001	2.131.852	266.876	4.152.729
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	25.685	682.709	51.284	759.678
Altre variazioni	0	277.160	57.222	334.382
Totale variazioni	-25.685	-405.549	5.938	-425.296
Valore di fine esercizio				
Costo	1.831.785	3.778.097	413.129	6.023.011
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.469	2.051.794	140.315	2.295.578
Valore di bilancio	1.728.316	1.726.303	272.814	3.727.433

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha ricevuto contributi.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, in particolare n. 8 contratti di locazione finanziaria relativi ad automezzi della durata di 36 mesi, cessati in data 1/10/18.:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	145.659
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	97.106
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.607

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 77 (€ 77 nel precedente esercizio).

La società ha aderito alla Cooperativa Omniafai S.c. sottoscrivendo la quota di partecipazione di euro 77,47.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	77	77
Valore di bilancio	77	77
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	77	77
Valore di bilancio	77	77

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 152.182 (€ 186.385 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da carburanti per autotrazione, vestiario, materiali per la manutenzione e da parti di ricambio per gli automezzi.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 6.983.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	186.385	-34.203	152.182
Totale rimanenze	186.385	-34.203	152.182

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.547.657 (€ 5.656.790 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a fatturazioni attive derivanti dal contratto di servizio in essere con il Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Sono inoltre iscritti crediti verso Banca Sistema e Mediocredito cui sono stati ceduti pro soluto e pro-solvendo i crediti verso il Comune di Alessandria.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi a servizi svolti per conto di ditte e utenti privati.

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi. Il fondo svalutazione crediti è così composto:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	15.000
Utilizzo dell'esercizio	760
Accantonamento dell'esercizio	20.000
Saldo a fine esercizio	34.240

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.740.117	0	4.740.117	34.240	4.705.877
Verso imprese collegate	1.463.055	0	1.463.055	0	1.463.055
Verso controllanti	61.772	0	61.772	0	61.772
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	140.432	0	140.432	0	140.432
Crediti tributari	90.474	0	90.474		90.474
Verso altri	86.047	0	86.047	0	86.047
Totale	6.581.897	0	6.581.897	34.240	6.547.657

Non esistono crediti verso società controllate.

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario; l'importo più rilevante si riferisce al Credito verso Dogane per riduzione accisa (euro 74.550).

Nei crediti verso altri rileva la voce Crediti diversi, che ammonta ad Euro 41.936.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.842.989	1.862.888	4.705.877	4.705.877	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	1.422.555	40.500	1.463.055	1.463.055	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	1.109.684	-1.047.912	61.772	61.772	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	170.142	-29.710	140.432	140.432	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.690	58.784	90.474	90.474	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.730	6.317	86.047	86.047	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.656.790	890.867	6.547.657	6.547.657	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.317.023 (€ 1.802.144 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.799.562	-492.013	1.307.549
Denaro e altri valori in cassa	2.582	6.892	9.474
Totale disponibilità liquide	1.802.144	-485.121	1.317.023

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 70.494 (€ 101.762 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Non vi sono risconti attivi pluriennali di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	101.762	-31.268	70.494
Totale ratei e risconti attivi	101.762	-31.268	70.494

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	42.803
Telefonia	49
Tassa circolazione	3.120
Fidejussioni	4.658
Contratti annuali	17.638
Leasing	0
Buoni pasto	2.226
Total e	70.494

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.544.155 (€ 2.914.601 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	50.000	0

Riserva legale	47.235	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.777.038	0
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1.777.039	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.040.327	-1.040.327
Totale Patrimonio netto	2.914.601	-1.040.327

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		50.000
Riserva legale	0		47.235
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.040.327		2.817.365
Varie altre riserve	2		3
Totale altre riserve	1.040.329		2.817.368
Utile (perdita) dell'esercizio	0	629.552	629.552
Totale Patrimonio netto	1.040.329	629.552	3.544.155

I Soci sono AMAG S.p.A. con l'80% della partecipazione azionaria e il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi e urbani con il 20% delle azioni.

Il capitale sociale è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	50	50
Ordinarie - valore nominale	1.000,00	1.000,00

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva legale	47.235		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.817.365		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	3			0	0	0
Totale altre	2.817.368			0	0	0

riserve				
Totale	2.914.603		0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

Il Fondo di riserva (legale) è stato costituito con l'accantonamento del 5% dell'utile netto aziendale relativo all'esercizio 2015 a norma dello statuto societario; tale riserva è vincolata statutariamente per la copertura di perdite.

L'utile relativo all'esercizio 2017 è stato destinato a Riserva straordinaria in occasione dell'assemblea dei soci.

Ai sensi del Principio contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale di impresa è pari a Euro 12.591. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 191.199 (€ 271.795 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	271.795	271.795
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-80.596	-80.596
Totale variazioni	0	0	0	-80.596	-80.596
Valore di fine esercizio	0	0	0	191.199	191.199

Si evidenziano accantonamenti nell'esercizio pari a Euro 241.795 e utilizzo fondi pari a Euro 173.800.

Gli altri fondi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici:

E' stato prudenzialmente accantonato un importo di Euro 29.616 per commissioni di factoring Banca Sistema; il fondo è stato utilizzato per euro 3.417 per minusvalenze su contenitori piccola cubatura e per euro 106.795 per commissioni di factoring.

Fondo vertenze in corso:

Il Fondo non ha subito movimentazioni.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.477.016 (€ 1.631.237 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.631.237
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-154.221
Totale variazioni	-154.221
Valore di fine esercizio	1.477.016

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.331.149 (€ 6.808.868 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.803.245	-965.329	1.837.916
Debiti verso fornitori	1.321.679	304.754	1.626.433
Debiti verso imprese collegate	121.225	-93.586	27.639
Debiti verso controllanti	928.868	323.057	1.251.925
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	226.333	78.451	304.784
Debiti tributari	232.754	-21.429	211.325
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	518.274	-26.937	491.337
Altri debiti	656.490	-76.700	579.790
Totale	6.808.868	-477.719	6.331.149

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.803.245	-965.329	1.837.916	697.542	1.140.374	0
Debiti verso	1.321.679	304.754	1.626.433	1.626.433	0	0

fornitori						
Debiti verso imprese collegate	121.225	-93.586	27.639	27.639	0	0
Debiti verso controllanti	928.868	323.057	1.251.925	1.251.925	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	226.333	78.451	304.784	304.784	0	0
Debiti tributari	232.754	-21.429	211.325	211.325	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	518.274	-26.937	491.337	491.337	0	0
Altri debiti	656.490	-76.700	579.790	579.790	0	0
Totale debiti	6.808.868	-477.719	6.331.149	5.190.775	1.140.374	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti si riferiscono alla Provincia di Alessandria, con la prevalenza della Città di Alessandria.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

E' il debito verso la Capogruppo per apporti operati in conformità al contratto di servizio.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate si riferiscono alle fatturazioni passive relative al servizio di raccolta presso i Comuni consorziati nei confronti del Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante è costituito da somme dovute per servizi resi e distacchi di personale, nonché dal debito per IRES verso la controllante avendo la società aderito al consolidato fiscale IRES.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

E' stato esplicitato, in ossequio ai nuovi Principi Contabili, il debito verso le imprese sottoposte al controllo della controllante A.M.A.G. e di conseguenza sono stati appostati i debiti verso Alegas S.r.l. e Amag Reti Idriche Spa.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

In particolare figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 207.455)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie debiti per contributi previdenziali ed assistenziali.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 361.470.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti e arretrati per anzianità, inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2018.

Inoltre sono iscritti debiti verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 18.411).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 273.816 (€ 276.087 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	276.087	-2.271	273.816
Totale ratei e risconti passivi	276.087	-2.271	273.816

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei di personale diversi	228.047
Accesso piattaforma One Care	1.204
Interessi su rata mutuo Unicredit	30.373
Interessi vs Erario	0
Assicurazioni	14.192
Totale	273.816

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è iscritto nel conto Economico nel periodo corrente per complessivi € 15.483.588 (€ 15.472.506 nel periodo precedente).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	15.088.532	14.607.069
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi - diversi	395.056	865.437
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	0	0
Totale	15.483.588	15.472.506

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti da servizi prestati ad altre società del Gruppo.

Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata che però, hanno mostrato una diminuzione per effetto della discesa dei prezzi.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Provincia di Alessandria e con l'assoluta prevalenza della Città di Alessandria.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 395.056 (€ 865.437 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	215	-22	193
Personale distaccato presso altre imprese	599.736	-447.068	152.668
Rimborsi assicurativi	8.230	1.205	9.435
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	4.359	4.359
Sopravvenienze e insussistenze attive	182.065	-101.724	80.341
Altri ricavi e proventi	75.191	72.869	148.060
Totale altri	865.437	-470.381	395.056
Totale altri ricavi e proventi	865.437	-470.381	395.056

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto a proventi per personale distaccato presso la capogruppo AMAG S.p.A.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Sono incluse le sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti che ammontano a euro 80.341.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 14.346.439 (€ 13.427.479).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	995.733	1.014.503
Servizi	3.252.899	2.438.046
Godimento di beni di terzi	320.208	285.281
Salari e stipendi	6.305.353	6.053.934
Oneri sociali	2.030.630	2.175.122
Trattamento di fine rapporto	399.300	431.305
Altri costi del personale	14.240	9.223
Amm. immobilizz. immateriali	2.372	22.847
Amm. immobilizz. materiali	759.678	658.455
Svalutazioni cred.attivo circ	20.000	15.000
Variazioni rimanenze materie prime	34.203	-29.208
Accantonamento per rischi	0	50.000
Oneri diversi di gestione	211.823	302.971
Totale	14.346.439	13.427.479

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto materiali a scorta, di cui in prevalenza gasolio, altri carburanti e lubrificanti e ricambi, sacchi, sale, prodotti per disinfestazione e derattizzazione, vestiario e materiale antinfortunistico e materiali di consumo diversi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.252.899 (€ 2.438.046 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	152	-2	150
Lavorazioni esterne	90.571	37.243	127.814
Energia elettrica	45.143	-2.421	42.722
Gas	43.233	-6.713	36.520
Acqua	8.321	12.527	20.848
Spese di manutenzione e riparazione	470.565	-170.596	299.969
Servizi e consulenze tecniche	43.831	6.163	49.994

Compensi agli amministratori	119.318	-33.727	85.591
Compensi a sindaci e revisori	29.120	0	29.120
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	17.739	25.406	43.145
Pubblicità	9.350	-2.950	6.400
Spese e consulenze legali	24.239	4.120	28.359
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	4.669	-3.767	902
Spese telefoniche	17.736	1.163	18.899
Assicurazioni	327.854	-2.464	325.390
Spese di viaggio e trasferta	2.196	1.724	3.920
Personale distaccato presso l'impresa	41.647	-41.647	0
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	23.118	7.744	30.862
Altri	1.119.244	983.050	2.102.294
Totale	2.438.046	814.853	3.252.899

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 299.969) necessarie per garantire la funzionalità del parco mezzi accanto all'officina interna.

E' rilevata la spesa relativa ai servizi centralizzati resi dalla Capogruppo A.M.A.G. in forza del contratto di servizio sottoscritto per Euro 1.283.001.

Altra voce rilevante quella relativa alle assicurazioni (Euro 325.390).

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 20.824 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale per ogni ticket è pari ad Euro 5,29.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 320.208 (€ 285.281 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	109.178	107.764	216.942
Canoni di leasing beni mobili	176.103	-72.837	103.266
Totale	285.281	34.927	320.208

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL Utilitalia - Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, premio di risultato e MBO. Inoltre è esposto il costo del personale somministrato con esclusione del compenso spettante alla Società di lavoro temporaneo.

La spesa complessiva è pari ad Euro 8.749.523.

Non sono stati capitalizzati oneri di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.
La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei beni aziendali e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti per Euro 20.000.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una variazione negativa delle rimanenze finali per effetto degli acquisti operati.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 211.823 (€ 302.971 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	45.948	0	45.948
Sopravvenienze e insussistenze passive	144.556	-61.297	83.259
Minusvalenze di natura non finanziaria	8.606	-7.950	656
Altri oneri di gestione	103.861	-21.901	81.960
Totale	302.971	-91.148	211.823

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la TARSU e l'IMU.

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 40.711).

Le spese di rappresentanza, sono di Euro 477.

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 83.259). Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di cassonetti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri Finanziari sono iscritti nel conto economico per complessivi € -271.128 (€ -463.829 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle	0

immobilizzazioni	
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	122
1) da imprese controllate	0
4) da altri	122
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	0
d) altri	271.250
Totale	-271.128

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie per importo di € 122.

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Sono computati gli interessi da corrispondere alla Capogruppo in ordine al finanziamento soci oneroso previsto dal contratto di servizio.

Rilevano i costi relativi all'operazione di factoring pro solvendo relativa ai crediti verso il Comune di Alessandria stipulata con Mediocredito Italiano.

Inoltre, sono affluiti interessi e commissioni relativi al contratto di cessione pro-soluto dei crediti comunali in essere sino al marzo 2017 e proseguito relativamente agli anticipi in essere a quella data.

In attesa di chiarire la posizione complessiva verso la Banca una parte degli importi sono stati stanziati a Fondo rischi e non a debito, peraltro in osservanza dei nuovi OIC.

Sono esposte spese bancarie diverse di natura finanziaria.

Non vi sono oneri finanziari imputabili ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427 p. 8 codice civile).

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	866.021	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	866.021	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.137.149
Totale costi non rilevanti		9.089.061
Totale		10.226.210
Totale ricavi non rilevanti		26.898
Deduzioni		7.974.146

Totale		2.225.166
Onere fiscale teorico (aliquota base)	207.845	93.457
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	270.136	0
Imponibile fiscale	595.885	2.225.166
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	143.012	93.457

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

	al 31/12/17	aumenti	diminuzioni	al 31/12/2018
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	2	0	1	1
Impiegati	24	0	7	17
Operai	150	0	4	146
Totali	176	12	8	164

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Utilitalia - Igiene Ambientale.

Le variazioni del personale sono dovuti a 3 pensionamenti ed alle assunzioni per mobilità infragruppo.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	67.316	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thornton S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tra gli impegni sono indicati:

- fideiussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda;
- fideiussioni da imprese appaltatrici Euro 142.963 (contratti fornitura veicoli, sacchi e carburante);
- fideiussioni da imprese clienti Euro 94983 (contratto servizio raccolta abiti usati);
- fideiussioni da terzi Euro 24.238 (aggiudicazioni gare assicurazioni)
- garanzie prestate a favore di terzi Euro 1.409.439 (polizze ambientali, polizze a garanzia contratti di leasing, polizza a garanzia credito iva e polizza a garanzia Contratto Comune di Alessandria servizio neve).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

La società è impegnata sul fronte della realizzazione degli obiettivi posti in sede di contratti di servizio riferiti alla raccolta differenziata. A febbraio 2019 è stato approvato il nuovo Business Plan che delinea i possibili percorsi..

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società AMAG S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2016 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	11/06/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	98.037.712
C) Attivo circolante	54.730.690
D) Ratei e risconti attivi	251.786
Totale attivo	155.488.569
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205

Riserve	7.854.534
Utile (perdita) dell'esercizio	403.229
Totale patrimonio netto	95.834.968
B) Fondi per rischi e oneri	2.064.151
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.255.958
D) Debiti	55.941.215
E) Ratei e risconti passivi	392.277
Totale passivo	155.488.569

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	11/06/2018
A) Valore della produzione	10.094.717
B) Costi della produzione	10.035.118
C) Proventi e oneri finanziari	471.110
Imposte sul reddito dell'esercizio	127.480
Utile (perdita) dell'esercizio	403.229

Destinazione del risultato d'esercizio

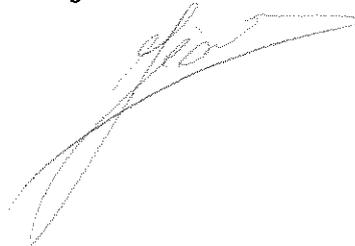
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:
di destinare il risultato di esercizio di Euro 629.552 a Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed a sua volta controllata da AMAG S.p.A. con sede in Alessandria che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Ing. Fiorenzo Borlasta



AMAG AMBIENTE S.p.a.
Sede in Via Damiano Chiesa, 18
Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.
n. iscrizione Registro Imprese 02453870061

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

All'Assemblea dei Soci di Amag Ambiente S.p.a.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente. L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa;
- relazione sulla gestione.

Attività svolta

L'attività è stata effettuata nel periodo che è iniziato il 1 gennaio 2018 fino al termine dell'esercizio del 31 dicembre 2018. Durante le verifiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società. Il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:



- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;

Il Collegio informa l'Assemblea di aver sollecitato l'Amministratore unico a continuare nel monitoraggio e strategia per il recupero dei crediti verso clienti e a procedere con investimenti in presenza della capacità di rimborso dell'eventuale indebitamento.

Risultato dell'esercizio sociale

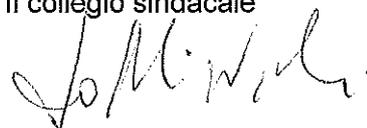
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche derivante dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 629.552.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Alessandria, 29 aprile 2019

Il collegio sindacale





Ria
Grant Thornton
An instinct for growth™

**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

*Agli Azionisti della
AMAG AMBIENTE S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG AMBIENTE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della AMAG AMBIENTE S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 4 maggio 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale n P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL), GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it





Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o



Ria
Grant Thornton

An instinct for growth™

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG AMBIENTE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 24 aprile 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

Socio